

ROCK PER LA TERRA



Il musicista afroamericano Ben Harper

→ **Show** Ieri il musicista afroamericano ha infiammato il concerto romano per l'ambiente

→ **Impegni** «Vivere con dignità significa comportarsi in modo che il pianeta esista dopo di noi»

Ben Harper Ambientalista che crede nell'umanità

Ieri il rocker afroamericano era a Roma: ha chiuso il concerto per l'«Earth Day» in piazza del Popolo, dove ha presentato brani dal nuovo disco, e ha parlato di come servano gesti concreti affinché la terra non muoia.

SILVIA BOSCHERO

ROMA
silvia.boschero@gmail.com

Comportarsi con dignità, chiudere il rubinetto mentre ti lavi i denti, costruirsi una casa eco-compatibile e totalmente autonoma, allevare i propri figli nel rispetto degli altri e del pianeta. Non è la lista delle buone intenzioni da campagna elettorale dell'ultimo guru dell'ambientalismo, è la vita quotidiana di Ben Harper, un uomo di quarant'anni che ha passato gli ultimi venticinque a cantar canzoni. Uno che si diverte ad ac-

cumulare centinaia di chitarre, che realizza le copertine dei dischi con la carta riciclata e l'inchiostro ottenuto dalla soia, che ha già pubblicato otto album e ieri ha infiammato piazza del Popolo a Roma dopo la performance dei Subsonica in chiusura dell'«Earth Day» con un concerto rock-funk da cardiopalma.

BEN: «COMPORAMENTI DEGNI»

«L'ambientalismo è un concetto che va al di là del pianeta e che ha a che fare con il nostro modo di affrontare la vita di tutti i giorni, i rapporti con le altre persone, ma anche il problema della fame nel mondo, il dramma dei senza tetto. Vivere con dignità significa avere un comportamento degno di un pianeta che esisterà anche dopo di noi», ha raccontato ieri in conferenza stampa l'artista, californiano classe 1969, con la sua consueta pacatezza e in piena sintonia col concerto ad impatto zero organizzato e trasmesso in diretta sul canale satellitare di Sky Nat Geo Music (per compensare le emissioni di anidride carbonica della produzione saranno piantati alberi in Costa Rica e nella riserva della valle dell'Aniene).

Ben Harper è tutto questo ma so-

prattutto è uno straordinario musicista, tra i più amati cantautori rock afroamericani. Ben è soprattutto uno che non si siede, e che negli ultimi anni, anche se un nuovo capolavoro stenta ad arrivare, è cresciuto assieme alla sua musica. Quindici anni fa, all'uscita del suo esordio acustico *Welcome to the cruel world*, splendente concentrato di impegno civile e rispetto delle radici, se la passione e l'indole erano le medesime di oggi, il modo di esprimerle era diverso: quello di un giovane visionario che si diceva ispirato dalla misti-

L'album

Domani esce «White Lies for Dark Times»: rock funk con echi punk

ca del suo idolo Hendrix. Oggi Ben prima di rispondere riflette, prende appunti, pondera, è più maturo. Spiega come essere un padre consapevole ma poi scherza e racconta di come la moglie Laura Dern (attrice di Hollywood con Lynch in *Cuore selvaggio* e Spielberg in *Jurassic Park* tra i tanti), minacci continuamente di cacciarlo se oserà introdurre in ca-